



**ISTITUTO COMPRENSIVO SANT'ANTONINO DI SUSÀ**

Via A. Abegg, n° 19 ó 10050 Sant'Antonino di Susa (Torino)

Tel: 011 9649093 ó fax 011 9634842

e-mail [TOIC82400X@istruzione.it](mailto:TOIC82400X@istruzione.it) ó [toic82400x@pec.istruzione.it](mailto:toic82400x@pec.istruzione.it)

Sito web: <http://share.dschola.it/icsa>

Sant'Antonino di Susa, 28 settembre 2016

All'attenzione delle famiglie degli Alunni

**Oggetto: Consumo a scuola del pasto domestico**

Gentili e cari Genitori,

con la presente vorrei comunicarVi con molta semplicità la mia personale posizione sulla dibattuta questione della fruizione del pasto domestico a scuola. In attesa che vengano fornite indicazioni finalmente univoche e chiare, da parte degli Enti competenti, il nostro Istituto ribadisce con ferma gentilezza la contrarietà alle iniziative che frustrano la funzione educativa (pedagogica, sociale, relazionale, alimentare) che realizziamo, a volte faticosamente ma con grande impegno, durante il tempo scuola.

La mensa, specie per i bambini e i ragazzi, è momento impagabile di socializzazione, di confronto, di scambio.

Ad ogni modo, la scuola è luogo di accoglienza e di inclusione anche, e soprattutto, in caso di opinioni che divergono (magari sensibilmente!) dalle nostre. Pertanto, nel caso in cui la Vostra decisione fosse di far consumare il pasto di casa, a scuola, siete invitati a produrre richiesta scritta in Segreteria, dove riceverete un modulo apposito per impegnarVi a:

- dotare i bambini/ragazzi di un pranzo che non richieda conservazione in frigorifero, né successivo riscaldamento, unitamente a tovaglietta, tovagliolo, posate di plastica, bicchiere di plastica. In tal caso, gli alunni consumeranno il pranzo in refettorio, per consentire ai docenti di vigilare su tutti i bambini.
  - assumerVi ogni responsabilità in merito alla qualità del cibo introdotto a scuola da casa, che potrebbe venire, accidentalmente, consumato anche da altri bambini (nonostante la vigilanza assicurata dei docenti).
  - aver sensibilizzato il/la proprio/a figlio/a affinché non assaggi alimenti introdotti da altri compagni e non scambi vivande con altri.
- Tale richiesta dovrà essere compilata e riconsegnata in Segreteria entro il prossimo 10 ottobre, in modo da consentire alla scuola di organizzare in modo accettabile il servizio.

- La presente comunicazione è da ritenersi valida fino a eventuale diversa comunicazione da parte degli Enti competenti, che non mancherò di renderVi.

Vi ringrazio molto per la disponibilità e l'attenzione,

Cordialmente

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Tiziana Catenazzo